



Andrea Cellacchi si impone a 18 anni all'attenzione internazionale vincendo il 1° Premio all'Aeolus International Competition di Düsseldorf e il 1° Premio al The Muri Competition 2016, primo italiano ad aggiudicarsi questi prestigiosi riconoscimenti. È inoltre vincitore del Premio Abbado 2015 e del 1° Premio nei Concorsi Internazionali di Fagotto "AudiMozart 2016", "G. Rossini" di Pesaro e "Città di Chieri". A 19 anni vince il posto di Primo Fagotto Solista nell'Orchestra del Konzerthaus di Berlino. Nel 2017

ha ottenuto il Premio "Antonin Reicha" nell'ambito dell'International Summer Academy dell'Università di Vienna. Nel 2018 è risultato vincitore del 2° Premio all'Internationaler Instrumentalwettbewerb Markneukirchen e del 1° Premio all'International Fox-Gillet Competition 2018 organizzato dalla International Double Reed Society IDRS a Granada. Nello stesso anno tiene la sua prima masterclass come docente presso il Conservatorio "G. Donizetti" di Bergamo.

A 10 anni inizia lo studio del fagotto e a 16 si diploma con lode e menzione d'onore presso il Conservatorio di Musica "O. Respighi" di Latina. A 15 anni viene ammesso presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sotto la guida del M° Francesco Bossone. Ha preso parte a numerose Masterclass tenute da Dag Jensen, Matthias Rácz, Klaus Thunemann, Gustavo Nuñez, Heinz Holliger, Carlo Colombo, Stefano Canuti, Giorgio Mandolesi, Ole Kristian Dahl, Giorgio Versiglia. Nel 2018 consegue il Master Music Performance presso l'Hochschule der Künste di Zurigo nella classe di Matthias Rácz, dove attualmente frequenta il Master Specialistico in solismo.

Si è esibito come solista con le orchestre Münchner Symphoniker, Izmir State Symphony Orchestra, Meininger Hofkapelle, Düsseldorfer Symphoniker, Argovia Philharmonic, Bad Reichenhaller Philharmonie, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, Orchestra Filarmonica Marchigiana.

Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica di Lucerna, l'Orchestra da Camera di Basilea, l'Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra Filarmonica del Teatro Regio, la European Philharmonic of Switzerland, l'Orchestra Filarmonica di Torino. Ha partecipato ad importanti stagioni concertistiche ed a festival europei, tra cui il Rome Chamber Music Festival, l'*Encuentro de Música* di Santander e il Campus RheinMein di Francoforte, esibendosi con musicisti quali A. Carbonare, G. Pellarin, L. Dutton, H. Schellenberger, A. Adorján, E. Brunner, L. Borrani, L. Navarro, M. Rácz, R. Vlatković.

Nel 2016 gli è stata conferita la Medaglia della Camera dei Deputati come riconoscimento al talento, assegnata a giovani musicisti vincitori di premi internazionali.